

News & Wine



Un 2019 al top

Dalla continua crescita dei prezzi degli ettari vitati ai tanti riconoscimenti, fino agli apprezzamenti registrati durante gli eventi in tutto il mondo (da Vinitaly a Benvenuto Brunello, con la formella firmata dal campione Alex Zanardi): il 2019 è stato un grande anno per il Brunello di Montalcino. Nonostante le difficoltà, grazie al lavoro dei produttori l'annata uscita in commercio, la 2014, è stata all'altezza della denominazione. Lo dimostrano le tantissime etichette inserite nelle varie guide nazionali. E intanto cresce l'attesa per il Brunello 2015, giudicato dagli esperti a 5 stelle e tra i migliori di sempre.



Agenda

Aspettando il 2020

Il 28 dicembre va in scena il gioco del panforte al centro "Chelucci" di Montalcino (ore 18). Il 29 dicembre giochi, aperitivo, cena e vin brulé durante la "Vigilia del penultimo dell'anno" al Pallinaio di Torrenieri (dalle ore 16.30) e laboratorio per bambini all'Abbazia di Sant'Antimo (ore 15). Il 31 dicembre cenone di Capodanno con l'Auser, poi tutti in Piazza del Popolo ad aspettare la mezzanotte con la musica della band senese Out Of Shape, per chiudere col gran finale nel piazzale della Fortezza per i tradizionali fuochi d'artificio.

Soci@l

Capodanno

Alla fine il primo, e per ora unico, evento natalizio a Montalcino sarà la tradizionale serata di Capodanno. In Piazza del Popolo è previsto il concerto della band senese Out Of Shape e nel piazzale della Fortezza ci sarà lo spettacolo pirotecnico per brindare al nuovo anno. Vi piace la proposta? E dove passerete la "notte più lunga dell'anno"? Scriveteci sui social o alla nostra mail (info@montalcinonews.com)!



Cultura & Paesaggi

Buon anno a Montalcino e ai nostri lettori

Buon anno Montalcino. Sta per iniziare un nuovo decennio che, si sa, è sempre un momento per ricominciare. Con nuovi sogni, nuove aspettative, un coraggio da ritrovare o da rinforzare. Auguri a chi sta passando un momento non felice e a chi spera di ritrovare la serenità perduta. In un'epoca così veloce, a volte effimera e instabile, auguri a tutte le famiglie che rappresentano, sempre e comunque, la sicurezza nelle nostre vite. Buon 2020 a chi ha un nuovo progetto o delle idee da trasformare in realtà. Auguri a chi tutti i giorni si impegna per Montalcino, un posto unico ma con delle potenzialità ancora da sfruttare. Che sia un felice anno per le associazioni del territorio, un motore ricreativo, sociale e culturale imprescindibile per le nuove generazioni e per chi ha qualche primavera in più. Buon anno ai giovani, a quelli che stanno cercando un lavoro, a chi sta terminando le scuole e deve pensare al futuro. Sereno 2020 al mondo dell'insegnamento e a chi lavora nella sanità, mestieri difficili e delicati. Ma soprattutto auguri a chi ha un problema di salute e a chi sta lottando per vincere una battaglia. Felice anno nuovo ai produttori di Brunello, il loro lavoro quotidiano contribuisce a rinforzare la storia del territorio. Auguriamo 12 mesi di soddisfazioni allo sport, alle società, ai ragazzi e ai loro genitori, con la speranza che possano aumentare le strutture e gli impianti per l'attività motoria. Auguri anche alla cultura perché il 2020 dovrà essere l'anno del "fare". Buon anno a chi vive e riesce a tenere attive le frazioni, sempre meno popolose ma custodi di storia e tradizioni. Sarebbe bello un 2020 con meno disagi possibili, un anno con più servizi per una popolazione che sta andando in su con l'età ma anche di occasioni per i giovani. Un pensiero speciale va ai sognatori e a chi regala un sorriso. E per finire, perché no, auguri anche a noi che cerchiamo di raccontare il territorio nel miglior modo possibile per ripagare la fiducia dei nostri, sempre più numerosi, lettori.

Uomini & Terra

Le pergamene tornano a casa

"Una pietra miliare che costituisce l'identità della città", "uno scatto d'orgoglio di Montalcino verso Siena". Sono alcune delle espressioni del 20 dicembre al Palazzo Comunale storico, durante la presentazione del libro "Le pergamene del Comune di Montalcino 1193-1594" curato dalle archiviste Patrizia Turrini e Maria Assunta Ceppari, che per tre anni hanno letto 1.255 pergamene del Diplomatico di Montalcino conservate nell'Archivio di Stato di Siena, le hanno tradotte dal latino, le hanno contestualizzate, le hanno schedate in un regesto (riassunto) che adesso chiunque potrà approfondire in un libro di 800 pagine, che include anche due saggi e un'introduzione di Mario Ascheri, il primo a dare il via, assieme a Roberto Caselli, ad un progetto portato avanti dal vecchio e dal nuovo Comitato di Tutela e appoggiato dal Comune e dalla Regione Toscana.



Storia & Attualità

Il 2020 sarà l'anno del treno turistico. I progetti di Montalcino

Il Ministro Franceschini ha annunciato che "il 2020 sarà l'anno del treno turistico". La novità è un assist per il territorio di Montalcino che dovrà comunque metterci del suo. Una risposta dall'amministrazione è arrivata con la delibera del 20 dicembre in cui si legge di un conferimento di un incarico progettuale per la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili nel territorio di Montalcino. Tutto nasce dal progetto di paesaggio "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia" di cui il nostro Comune è capofila e per il quale c'è stato un finanziamento regionale di 100.000 euro. Prevista la realizzazione di una serie di percorsi pedonali e ciclabili che, a partire dalle stazioni del treno natura (tratta Asciano-Monte Antico), collegano i punti più interessanti. Lo studio di fattibilità si è concluso positivamente. Il Comune di Montalcino vuole andare oltre, realizzando una rete sentieristica comunale per connettere il nostro territorio con quello dei comuni della Val d'Orcia e delle Crete Senesi utilizzando la ferrovia Asciano Monte-Amiata ed il percorso della "Francigena" come infrastrutture di collegamento a livello sovracomunale. L'obiettivo è incrementare il turismo legato alla natura e al paesaggio.

